



09/00511139

ITA:

TOSCANA

ALLEGATO N. 11 Lucca-Piazza al Serchio-Castelvecchio/ Castello di Castelvecchio / Relazione storico-artistica

quella città, e l'alienarono per mezzo di Guido, loro fattore, per scudi 200. Altrettanto fecero gli altri proprietari, vale a dire Itta vedova di Rodolfo, e Mabilia Vedova di Guido, col consenso di Raimondo suo figlio. Gli uomini di quel Castello giurarono poi fedeltà al Vescovo. ... omissis ... I Castelli di S.Michele, di S. Donnino e di Croce furono distrutti nelle guerre avvenute in Garfagnana dopo la Contessa Matilde, e nella divisione dei partiti verso il 1179; e fu allora che sorse l'altro castello sul monte di Sala, denominato *Castelvecchio*, come si è detto che venne distrutto per la prima volta nel 1238. Fu quindi riedificato dai Lucchesi, e nuovamente demolito, ma non si conosce l'epoca in cui venne ricostruito per la seconda volta. Di questo castello tre parti spettavano al Vescovo di Lucca, ed una ad Ugone Conte di Lavagna, e Librando, e Superbo Caonti di Castelvecchio, come risulta da un istrumento di composizione redatto nell'anno 1179 tra il prefato Guglielmo Vescovo ed i suddetti Ugone, Conemondo figlio di Ugolinello, e Superbo. omissis.

Da questa notizia si può allora far risalire la rifondazione del castello al 1179

Parlando di Sala il Bertocchi descrive " ... Le vestigie delle fortezze antiche, che sono sopra Piazza e Sala, dimostrano che fossero per quei tempi fortezze di gran considerazione; ma adesso non v'è altro che vestigij di muraglie, li cui recinti sono del Ser.mo Sig.r Duca, sebbene lascia godere a Particolari di Piazza li pochi terreni, che vi sono dentro.

Il Paolucci descrive il luogo in questo modo: " ... Si veggono sopra *Sala*, e *Piazza* i luoghi